

FOX NEWS: Video con traduzione

In alcuni paesi del mondo i decessi stanno crescendo e nessuno sa il perché

In collegamento con il seguitissimo programma di Tucker Carlson (andato in onda il 20 ottobre 2021), il giornalista Alex Berenson approfondisce lo strano caso dei decessi “per tutte le cause” che stanno crescendo sempre più un po’ in tutto il mondo, superando le normali statistiche. Il giornalista cita l’esempio degli USA, ma soprattutto parla di Regno Unito e Germania, dove non si ha il triste noto problema dei decessi per overdose che affligge invece gli Stati Uniti. Raffronta poi queste anomalie con il fatto che si siano verificate dopo le varie campagne vaccinali effettuate nei vari stati, ricordando ad esempio che nel Regno Unito, grazie a dati più specifici, sono particolarmente legate a problemi cardiovascolari, ipotizzando quindi un nesso. Sottolinea però allo stesso tempo di non avere prove solide per confermare ciò, ma fa notare che in ogni caso questo tema sembra essere tabù, dato che per averne solamente parlato pubblicamente è stato sospeso da Twitter.

Il “The Times” di Londra ha riferito che i medici in Scozia sono sconcertati da un “misterioso” aumento degli attacchi di cuore derivanti da arterie bloccate. Ma il quotidiano londinese ha omesso qualsiasi possibile collegamento con il vaccino contro il Covid-19, che è stato invece accusato di causare decessi correlati a coaguli di sangue durante l’estate e che numerosi medici hanno avvertito porterebbe a coaguli di sangue nella maggior parte delle persone vaccinate.

“The Times”: “Gli esperti di salute sono rimasti sconcertati dall’enorme aumento di un tipo comune e potenzialmente fatale di infarto nell’ovest della Scozia.”

“Durante l’estate c’è stato un aumento del 25% del numero di persone che sono venute al Golden Jubilee National Hospital di Clydebank con arterie parzialmente ostruite che hanno interrotto l’afflusso di sangue al cuore.”

“Secondo la National Library of Medicine degli Stati Uniti NIH, un coagulo di sangue può bloccare un’arteria o una vena nel cuore”, che potrebbe colpire diversi organi importanti, come le gambe, i polmoni, i reni o il cuore.”

Il documento riporta che durante il periodo estivo al Golden Jubilee Hospital, è stato osservato un aumento del 25% di N-STEMI, o nessun sopra livellamento del tratto ST, infarti del miocardio o attacchi di cuore.

Il numero dei cosiddetti attacchi STEMI, in cui vi è un danno cardiaco esteso, registrato nel Golden Jubilee è stabile da un decennio intorno ai 750 all’anno. Tuttavia, gli attacchi N-STEMI, dove c’è meno danno tissutale ma lo stesso rischio di morte, sono aumentati durante l’estate.

In una citazione dall'articolo, il cardiologo consulente senior del Golden Jubilee Mitchell Lindsay ha elencato numerose possibili cause, ma curiosamente ne ha trascurata una: il vaccino contro il Covid.

Non ci sono prove che sia una conseguenza di cure ritardate o un'opportunità mancata. È probabilmente dovuto a una moltitudine di fattori: persone sedentarie con confinamento; fatica; persone che ignorano i sintomi perché non vogliono presentarsi in ospedale. Ci sono probabilmente da cinque a dieci cause, tutte collegate.

Secondo le statistiche di Google, il 70,3 per cento degli scozzesi è vaccinato e il 76,8 per cento ha ricevuto almeno una dose.

Nel frattempo, su Twitter, gli utenti non hanno esitato a fare la correlazione tra il cosiddetto aumento misterioso dell'infarto e la vaccinazione contro il Covid.

Gli attacchi di cuore non sono un mistero per chiunque abbia prestato attenzione a medici di spicco che negli ultimi mesi hanno emesso terribili avvertimenti sulla salute in merito al vaccino contro il Covid.

Forse l'avvertimento più angosciante è arrivato dal medico di famiglia canadese, il dottor Charles Hoffe, che ha condotto uno studio indipendente sui suoi pazienti e ha determinato che il 62 per cento aveva sviluppato microscopici coaguli di sangue a causa delle proteine spike contenute nell'inoculazione dell'MRNA.

Il dottor Hoffe ha affermato che i coaguli di sangue potrebbero portare ad alta pressione sanguigna nei polmoni, quindi le persone vaccinate potrebbero sviluppare insufficienza cardiaca del lato destro e morire entro tre anni.

“La preoccupazione è: poiché questi vasi sono ora permanentemente danneggiati nei polmoni di una persona, quando il cuore cerca di pompare il sangue attraverso tutti quei vasi danneggiati, crea resistenza cercando di pompare il sangue attraverso quei polmoni” .

“Quindi quelle persone svilupperanno qualcosa chiamato “ipertensione arteriosa polmonare” – ipertensione nei polmoni, e la preoccupazione è che probabilmente tutte queste persone svilupperanno insufficienza cardiaca destra entro tre anni e moriranno perché ora sono aumentate di resistenza vascolare attraverso i polmoni.”

Il tempo dirà se i medici scozzesi ammetteranno un collegamento al vaccino Covid se scopriranno che ne esiste uno per questi misteriosi attacchi di cuore.

Fonte